

Il Quirichino

INFORMAZIONI, NOTIZIE E SPUNTI PER RIFLETTERE
DALLA PROPOSITURA DEI SANTI QUIRICO E GIULITTA A CAPALLE



Solennità di Pentecoste - Anno B

At 2,1-11 Sal 103 Gal 5,16-25 Gv 15, 26-27; 16, 12-15



via S. Giulitta, 12
50013 Capalle
Campi Bisenzio (FI)

Telefono: 055-8951009
Fax: 055-8957194.



Contatti E-mail:

Redazione:

redazione@parrocchiadicapalle.it

Chiusura anno catechistico

Durante questo mese, come di consueto, si concludono gli appuntamenti fissi di catechesi degli adulti e dei ragazzi. Chiediamo al Signore che i mesi estivi siano per ciascuno di noi occasione per continuare a riflettere, da soli e/o in famiglia, sulle tante cose che abbiamo ascoltato durante l'anno.

Per chi vuole, su: <http://www.parrocchiadicapalle.it/sc/vitaecclesiale.asp> ci sono i commenti ai salmi preparati dal prof. P. Paoletti per gli incontri degli adulti.

Qui riportiamo una riflessione che ci ha regalato una delle catechiste dei bambini.

Quando mi è stato chiesto di fare catechismo, ho risposto subito SÌ!

Era il Signore che mi chiamava.

Ma con il passare dei giorni ho pensato di essere stata impulsiva, dove avrei trovato il tempo, cosa avrei detto a quei bambini che iniziavano quest'anno il loro cammino verso Gesù? Mi sono sentita impreparata e con una gran responsabilità.

Nelle mie preghiere mi sono tornate alla mente le parole di una carissima catechista, che ora non è più con noi, che diceva sempre il tempo c'è per tutto, e' solo una questione di priorità e DIO deve essere sempre al primo posto sempre, quindi ne ho parlato con la mia famiglia, perché e' a loro che avrei dovuto togliere del tempo.

La mia bambina più piccola mi ha risposto entusiasta: "Mamma, ma è semplice, non devi fare la maestra, basta che tu parli di Gesù come fai con noi, solo che lo devi fare a tanti bambini tutti insieme e poi anche io vado a catechismo quindi staremo comunque insieme e ti aiuterò."

Davanti a tanta spontaneità abbiamo iniziato questa esperienza, non per la prima volta, ma in questo caso ero da sola il che mi creava un po' di ansia. Non è stato certo facile, le riunioni, gli incontri, le preparazioni, alla quale non riuscivo mai a partecipare mi facevano sentire inadeguata, non riuscivo mai a programmare qualcosa, ma affidandomi sempre al Signore mi risuonavano nel cuore le sue parole: "DOVE 2 O 3 SARANNO UNITI NEL MIO NOME IO SARO' CON LORO" ecco che sentivo viva la sua presenza e le mie mani e la mia bocca diventavano strumenti del suo amore e bastava a volte anche una semplicissima domanda di uno di questi piccoli per passare bellissimi pomeriggi a lavorare e parlare di Gesù.

Tutte le volte però tornando a casa ero orgogliosa delle rinunce che avevo fatto, perché spesso non solo io avevo fatto conoscere cose nuove, ma ci eravamo arricchiti reciprocamente della parola di Gesù e della sua presenza. Ora mi sento di dire che forse siamo state gocce nell'oceano, ma l'oceano per essere immenso ha bisogno di tante piccole gocce. Quindi restiamo uniti diffondiamo con semplicità e gioia la parola di DIO e chiediamo a lui sempre di farci strumenti del suo AMORE.



MESE MARIANO - Le devozioni mariane toscane - 3

La basilica della Santissima Annunziata è il principale santuario mariano di Firenze, casa madre dell'ordine Servi di Maria, approvato definitivamente nel 1304 da Papa Benedetto XI.

La chiesa della SS. Annunziata fu in origine un oratorio, con annesso ospizio, situato in un luogo detto "Cafaggio". Nel 1233 era pressoché abbandonato, e fu chiesto al vescovo da sette giovani fiorentini che avevano avuto una doppia visione della Vergine piangente per le continue discordie cittadine, il 15 agosto e l'8 settembre di quell'anno.

La Vergine SS. chiama a sé i sette giovani, li invita a lasciare gli agi del mondo per fondare l'Ordine religioso Suo e dei suoi servi. I 7 erano mercanti, lasciato tutto ciò che avevano e indossati gli abiti 'bigi' dei penitenti, fondarono la compagnia, ritirandosi in penitenza e in preghiera su un monte, oggi Montesenario.

In questo luogo, il venerdì Santo dell'anno 1240, la Vergine diede ai sette Santi la regola e l'abito di S. Agostino.

La strada per arrivare all'eremo passava proprio fuori dalla Porta di Balla che si affacciava sull'attuale via de' Servi, e l'oratorio era particolarmente conveniente nei loro spostamenti. Nel 1250 la compagnia, che intanto era stata rititolata popolarmente come dei Servi di Maria, pose la prima pietra per la costruzione di una più grande basilica. Questa prima chiesa, e il convento annesso, furono detti di Santa Maria dei Servi di Cafaggio, dai nomi dell'Ordine religioso e del luogo dove venne edificata, situato fuori delle mura di Firenze e della Porta di Balla. La prima pietra fu evidentemente posta il 25 marzo 1250, festività dell'Annunciazione che in quell'anno cadeva il Venerdì Santo. L'anno dopo la chiesa era terminata almeno nelle strutture principali.

Nel 1252, secondo una leggenda, i Servi di Maria vollero far dipingere l'affresco della loro Vergine Gloriosa, l'Annunciazione, da un pittore chiamato Bartolomeo, che mise tutta la sua perizia per rappresentare degnamente la scena. Ma nonostante diversi tentativi, fu preso da sfiducia perché non riusciva a dipingere il volto della Vergine. Cadde così in una strana sonnolenza e al risveglio, per miracolo, il volto apparve già dipinto, completato da un angelo.

L'affresco che nei tempi successivi darà il nome alla chiesa, tuttora conservato nella cappella dell'Annunziata, divenne presto oggetto di grande venerazione e di profonda devozione da parte dei fiorentini. Infatti nel 1255 il Comune di Firenze fece tracciare una strada, l'odierna via dei Servi, che dalla Porta di Balla conduceva a Santa Maria dei Servi, mentre i frati comperavano il terreno per creare la piazza (1299, grazie alla donazione da parte del Comune di 400 fiorini d'oro). Nel secolo successivo la chiesa e il convento vennero inclusi nella cinta muraria trecentesca.

Grande da sempre è la partecipazione alle celebrazioni mariane che si svolgono in questo Santuario e davvero solenne è la festa che vi si celebra il 25 Marzo, con il coinvolgimento di tutta la Città.



Domenica 24 Maggio <u>PENTECOSTE</u> MARIA SS. AUSILIATRICE	ORE 8,00 S. MESSA ORE 11,00 S. MESSA ORE 15,30 INCONTRO RICREATIVO NEL TEATRINO <u>ORE 16,30 FESTA DI FINE CATECHISMO</u> <u>ORE 18,00 S. MESSA</u>
Lunedì 25 Maggio	ORE 18,00 S. MESSA DALLE SUORE ORE 21,30 COMITATO SCUOLA MATERNA IN PARROCCHIA
Martedì 26 Maggio <u>S. FILIPPO NERI</u>	ORE 18,00 S. MESSA IN CHIESA ORE 18,50 INCONTRO LITURGICO IN CHIESA - QUIRICHINO - ORE 21,00 PROVE DI CANTO CLASSICO ORE 21,15 RIUNIONE ANSPI
Mercoledì 27 Maggio	ORE 18,00 S. MESSA DALLE SUORE ORE 21,15 S. ROSARIO IN CHIESA
Giovedì 28 Maggio	ORE 17,00 ADORAZIONE EUCARISTICA ROSARIO VESPRI ORE 18,00 S. MESSA <u>ORE 21,15 INCONTRO con il RESPONSABILE dell'UFFICIO LITURGICO DIOCESANO, MAESTRO CERINI UMBERTO</u>
Venerdì 29 Maggio	ORE 16,30 S. ROSARIO ALLA MIMOSA ORE 16,30 FACCIAMO I COMPITI DI SCUOLA ORE 18,00 S. MESSA <u>ORE 18,00 FESTA AL RODARI PER FINE SCUOLA MATERNA</u> ORE 21,00 PROVE DI CANTO CORO GIOVANI
Sabato 30 Maggio	NON C'E' CARITAS ORE 18,00 S. MESSA
Domenica 31 Maggio <u>SS. TRINITA'</u>	ORE 8,00 S. MESSA ORE 11,00 S. MESSA ORE 15,30 INCONTRO RICREATIVO NEL TEATRINO

Sabato 27 GIUGNO dalle ore 18.00

*FESTA di SALUTO e RINGRAZIAMENTO con le suore dell'ASILO
CLAUDINA, ORSOLINA e ROSALINDA.*

S. MESSA + CENA